



LO STAGE DI FORMAZIONE POLITICA ORGANIZZATO DALLA RETE

# La sinistra dei valori

**L**a Rete sempre più forza di governo e lievito per la costruzione della nuova sinistra, quella dei valori, che abbia al centro del suo progetto politico la solidarietà, l'uguaglianza e la pace. Una sinistra moderna in grado di andare al di là del socialismo e del capitalismo. Queste, in sintesi, le conclusioni del secondo stage di formazione politica organizzato dal movimento guidato da Leoluca Orlando a Filaga, tra la fine di agosto ed i primi giorni di settembre.

Una settimana di incontri e dibattiti nel corso dei quali sono stati affrontati i temi dell'informazione, dell'ambiente, del governo della città, il fenomeno della Lega del Nord.

Sul futuro politico della Rete, che si appresta ad affrontare la campagna elettorale per l'elezione diretta del sindaco schierando il suo leader carismatico, sono stati lo stesso Orlando ed il gesuita Ennio Pintacuda a tracciare il percorso. Secondo padre Pintacuda, "per la Rete non è ancora giunto il momento per sciogliersi in una aggregazione progressista più vasta, ma occorre una rifondazione che potrà portare qualcuno che è stato con la Rete, fin dai difficili inizi, a prendere una strada diversa".

Per Leoluca Orlando, invece, "nel progetto della Rete c'è la creazione di un polo progressista con i Verdi, se usciranno dall'ambiguità che li porta a volte a difendere gli inquisiti in Parlamento; con il Pds, se rinuncerà ad alleanze con la Dc; con Rifondazione comunista, se saprà non rimanere chiusa nel passato, ma anche con i cattolici democratici e con i Popolari per la riforma". Nessuna apertura ad Alleanza democratica, "contenitore per pezzi di vecchi partiti e dove c'è gente di tutti i tipi".

"Rispetto allo scorso anno - aggiunge Emilio Arcuri, ex capogruppo della Rete a Palazzo delle Aquile - c'è stata la novità del corso per la formazione degli amministratori locali che si è svolto parallelamente allo stage. Una iniziativa che segna in modo emblematico il ruolo di forza di governo della Rete. Lo scorso mese di giugno sono stati eletti alcuni sindaci appartenenti al movimento. Eppoi, per amministrare le città occorre formare anche dei quadri".

La settimana trascorsa a Filaga, secondo Arcuri, ha avuto degli importanti risvolti umani. Sette giorni a stare insieme, conoscersi, confrontarsi, arricchisce anche sul piano individuale.

"Sul piano politico - continua Emilio Arcuri - sono stati focalizzati alcuni importanti passaggi. Sono stati affrontati temi attuali e scottanti come quelli sull'informazione, la salvaguardia dell'ambiente, il governo della città, la vita nei quartieri, il fenomeno della Lega Nord. Ho visto centinaia di persone attentissime nell'ascoltare la lunga relazione di Bonomi sul movimento di Bossi.

Quanto alla collocazione a sinistra della Rete, questa si realizza intorno a fondamentali valori come la solidarietà, la pace".

Nel corso dello stage sono stati registrati anche interventi critici nei confronti di Leoluca Orlando come quello di uno dei fondatori del movimento cattolico "Una città per l'Uomo", Nino Alongi: "Non mi è piaciuta l'autocandidatura di Orlando a sindaco di Palermo, avrei preferito una procedura diversa, che partisse dai cittadini".

Per il coordinatore della Rete di Palermo, Roberto Mazzarella, "è significativo che in un momento nel quale la politica dei partiti e dei movimenti mostra tutta la sua povertà e mancanza di energia, la Rete abbia organizzato il secondo stage di formazione politica a Filaga. È significativo perché la partecipazione è stata massiccia, oltre duecento corsisti, per un tour de force di una settimana. Tutto ciò dovrebbe fare pensare ai vecchi 'signori delle tessere' quanto sia forte e sincero, soprattutto fra i giovani, l'interesse per la politica. Questi signori hanno avuto il coraggio e l'infamia di rendere sporco un servizio che invece attira, e non potrebbe essere diversamente, le folle. Sicuramente perché, e a Filaga lo si viveva concretamente, la politica non è un'altra cosa".

L.M.